

C 230-... Eco

CALDAIE A GAS A CONDENSAZIONE

C 230 - da 85 a 210 Eco: da 18 a 217 kW per riscaldamento centralizzato ad acqua calda e produzione di a.c.s. tramite bollitore indipendente.



Riscaldamento e acqua calda sanitaria con bollitore indipendente



Condensazione



Metano
Propano



N° d'identificazione CE:
0085BS0132

Queste caldaie sono proposte con due tipi di pannelli di comando:

- Pannello DIEMATIC-m3: gestione del riscaldamento tramite regolazione elettronica in funzione della temperatura esterna, che consente, a seconda delle opzioni collegate, di controllare fino a 3 circuiti + 1 circuito a.c.s.
- Pannello K3: unicamente in associazione con DIEMATIC-m3 per il comando delle caldaie secondarie in caso di impianti a cascata da 2 a 10 caldaie.

Sono possibili diverse configurazioni di collegamento aria/fumi:

Le soluzioni da noi proposte consentono il collegamento mediante camera stagna orizzontale, verticale o su una canna fumaria.

CONDIZIONI DI UTILIZZO

Temperatura mass. d'esercizio: 90°C

Termostato di sicurezza: 110°C

Pressione mass. d'esercizio: 6 bar

Pressione minima d'esercizio: 0,8 bar

Alimentazione: 230 V/50 HZ

Indice di protezione: IP 21

OMOLOGAZIONE

B₂₃/B_{23P} - C₁₃ - C₃₃ - C₄₃ - C₅₃ - C₆₃ - C₈₃

CATEGORIA GAS

II_{2H3P}

PRESENTAZIONE DELLA GAMMA

Le caldaie a gas a condensazione C 230 Eco sono apparecchi particolarmente compatti (0,54 mq al suolo e meno di 200 kg per 217 kW) che vengono consegnati montati e collaudati in fabbrica. Vantano prestazioni elevate:

- Rendimento stagionale annuale fino al 109%,
- Classe di rendimento ★★★★★ CE
- Emissioni ridotte di agenti inquinanti:
NOx da 49 a 62 mg/kWh [classe 5 secondo EN656 (tipo B)/ prEN 15420 (tipo C)]
- Livello acustico ridotto
 - da 57 a 63 dB(A) secondo la potenza,
- Consumo elettrico ridotto
 - da 31 a 317 W max. secondo la potenza,
- Pressione massima d'esercizio: 6 bar.

I punti di forza:

- Scambiatore costituito da elementi in ghisa di alluminio/silicio estremamente resistente alla corrosione, con proprietà autopulenti e che non richiede una portata minima d'irrigazione durante il funzionamento a temperatura scorrevole (salvo in caso di funzionamento > 75°C),
- Bruciatore a gas cilindrico in acciaio inox con rivestimento in fibre metalliche intrecciate e modulazione dal 18 al 100%, a premiscelazione totale per:

- un perfetto adattamento della potenza caldaia alle esigenze reali dell'impianto
- una qualità di combustione ottimale su tutto il campo di potenza grazie al sistema Venturi che garantisce un rapporto aria/gas ottimizzato
- Accensione elettronica
- Sonda di ionizzazione
- Pannello di comando DIEMATIC-m3 con regolazione elettronica adatta a tutti i tipi di installazione, compresi i più complessi (possibilità di funzionamento a cascata da 2 a 10 caldaie dotate del pannello K3, cavi di collegamento bus di serie) per il massimo comfort e una grande facilità d'uso. È stato studiato appositamente per consentire il dialogo con le regolazioni DIEMATIC VM e con i sistemi di gestione a distanza compatibili
- Possibilità di separazione dei ritorni in opzione per il massimo sfruttamento della condensazione
- Facile manutenzione:
 - corpo condensatore autopulente
 - bruciatore accessibile grazie al coperchio anteriore a clip
 - scambiatore facilmente accessibile attraverso lo sportello di ispezione

I MODELLI PROPOSTI

Caldaia	Potenza ⁽¹⁾ kW	DIEMATIC-m3	K3 ⁽²⁾
 Riscaldamento (produzione di acqua calda sanitaria tramite bollitore indipendente)	Da 18 a 93	C 230-85 Eco DIEMATIC-m3	C 230-85 Eco K3
	Da 24 a 129	C 230-130 Eco DIEMATIC-m3	C 230-130 Eco K3
	Da 33 a 179	C 230-170 Eco DIEMATIC-m3	C 230-170 Eco K3
	Da 44 a 217	C 230-210 Eco DIEMATIC-m3	C 230-210 Eco K3

(1) Campo di potenza a 50/30°C

(2) Le C 230 Eco K3 funzionano unicamente in associazione con C 230 Eco DIEMATIC-m3 in caso di impianto a cascata

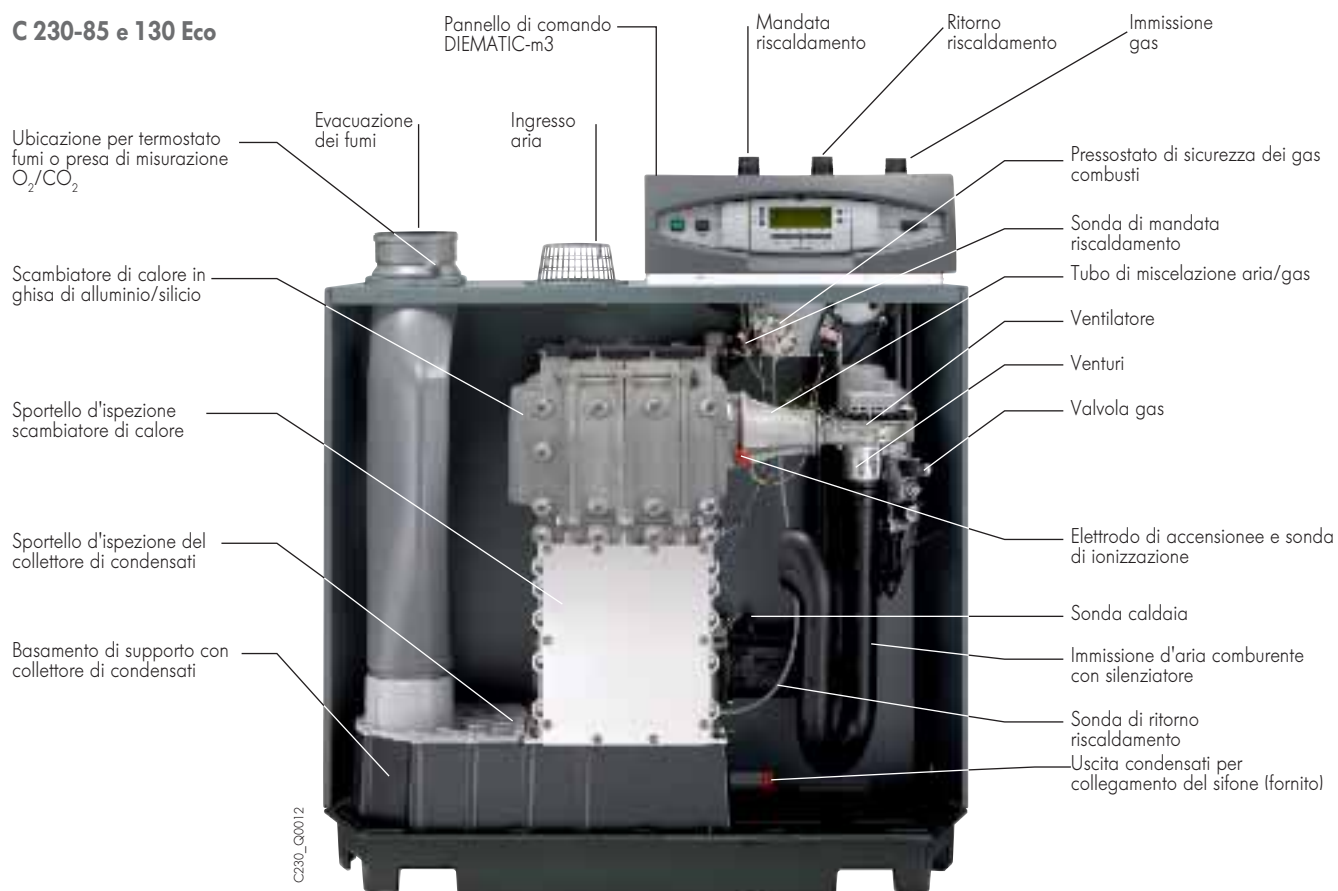
IMBALLAGGIO

Descrizione collo	Collo n.	Codice articolo	Peso in kg	C 230-85 Eco K3 100010393 o C 230-85 Eco DIEMATIC-m3 100010397	C 230-130 Eco K3 100010394 o C 230-130 Eco DIEMATIC-m3 100010398	C 230-170 Eco K3 100010395 o C 230-170 Eco DIEMATIC-m3 100010399	C 230-210 Eco K3 100010396 o C 230-210 Eco DIEMATIC-m3 100010420
C 230-85 Eco	GV1	114597	150,0	1			
C 230-130 Eco	GV2	114598	170,0		1		
C 230-170 Eco	GV3	114599	190,0			1	
C 230-210 Eco	GV4	114600	220,0				1
Pannello K 3 o DIEMATIC-m3	GV5	100010391	12,0	1	1	1	1
	o	o	o	o	o	o	o
	GV6	100010392	15,0	1	1	1	1
Numero totale di colli				2	2	2	2
Peso totale di spedizione (versione DIEMATIC-m3) in kg				165,0	170,0	190,0	220,0

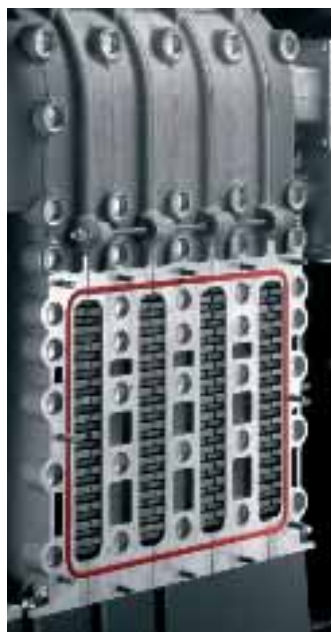
CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE CALDAIE

DESCRITTIVO

C 230-85 e 130 Eco



Scambiatore di calore C 230 Eco con sportello di ispezione aperto



Linea gas C 230 - 170 e 210 Eco



CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE CALDAIE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo di generatore: riscaldamento
Tipo caldaia: condensazione
Bruciatore: modulante a premiscelazione totale

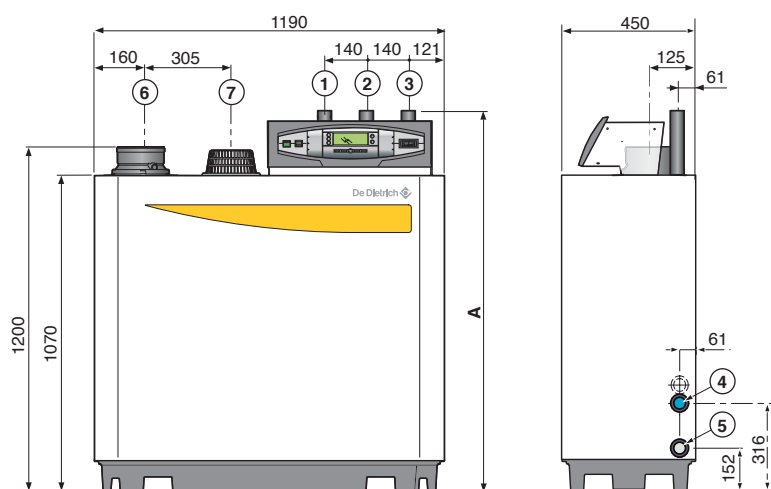
Energia utilizzata: gas metano o propano
Evacuazione prodotti di combustione: canna fumaria o camera stagna
Temperatura minima di ritorno: 20°C

Temperatura minima di mandata: 20°C
Cod. "Certificato CE": 0085BS0132

Caldaia tipo		C 230	85	130	170	210
Potenza nominale massima a 50/30°C		kW	93	129	179	217
Portata nominale (potenza al focolare)		kW	89	123	170	205
Rendimento in% Pci a carico... % Pn e temp. acqua ... °C	100% Pn a temp. media 70°C	%	97,4	97,5	97,5	97,6
	30 % Pn a temp. di ritorno 30°C	%	107,9	108,1	108,3	108,4
	100 % Pn a temp. di ritorno 30°C	%	104,3	104,7	105,2	105,7
Portata nominale di acqua a Δt 20 K		m ³ /h	3,73	5,16	7,14	8,17
Perdite all'arresto a Δt 30 K		W	230	257	276	288
Potenza elettrica ausiliare a Pn caldaia		W	125	193	206	317
Potenza elettrica ausiliare a P minima caldaia		W	34	36	56	59
Potenza nominale minima a 50/30°C		kW	18	24	33	44
Potenza nominale massima a 80/60°C		kW	87	120	166	200
Potenza nominale minima a 80/60°C		kW	16	22	29	39
Perdite di carico lato acqua a Δt 20 K		mbar	165	135	170	180
Portata gas	Metano	m ³ /h	9,4	13,0	18,0	21,7
	Propano	kg/h	6,91	9,56	13,21	15,93
Portata massica dei fumi		kg/h	149,7	206,9	286,0	344,9
Temperatura massima dei fumi a 40/30°C		°C	43	43	43	43
Prevalenza residua al ventilatore		Pa	130	130	130	130
Contenuto acqua		l	12	16	20	24
Portata d'acqua minima necessaria (l)		m ³ /h	1,12	1,49	2,14	2,59
Superficie al suolo		m ²	0,54	0,54	0,54	0,54
Peso a vuoto		kg	115	135	165	188

(1) da rispettare solo se la temperatura massima supera i 75°C.

DIMENSIONI PRINCIPALI (MM E POLLICI)



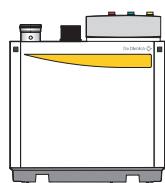
- ① Mandata riscaldamento
- ② Ritorno riscaldamento
- ③ Immissione gas R 1 1/4
- ④ Rubinetto di riempimento e scarico/connesione per secondo ritorno R 1 1/4
- ⑤ Scarico dei condensati, sifone fornito, per tubo PVC Ø 32 mm est.
- ⑥ Condotto dei fumi Ø 150 mm
- ⑦ Immissione d'aria comburente

	A	①	②
C 230-85 Eco	1309	R 1 1/4	R 1 1/4
C 230-130 Eco	1309	R 1 1/4	R 1 1/4
C 230-170 Eco	1309	R 1 1/4	R 1 1/4
C 230-210 Eco	1324	R 1 1/2	R 1 1/2

C230_F0001

I DIVERSI PANNELLI DI COMANDO

INSTALLAZIONE CON 1 SOLA CALDAIA

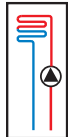


C 230...Eco

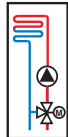


DIEMATIC-m3

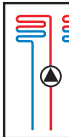
per regolazione
del circuito
diretto (senza
valvola
miscelatrice)



un solo
circuito con
valvola
miscelatrice



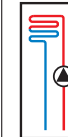
due circuiti di cui
uno con valvola
miscelatrice



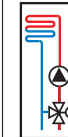
due circuiti con
valvola miscelatrice



tre circuiti di cui due con
valvola miscelatrice



tre circuiti con
valvola miscelatrice



opzione: —

1 sonda
mandata
AD 199



1 scheda FM 48



1 sonda
mandata
AD 199
+



2 schede FM 48

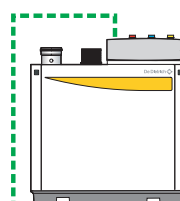


1 sonda
mandata
AD 199
+



INSTALLAZIONE A CASCATA DA 2 E FINO A 10 CALDAIE

Sono necessari 2 tipi di pannelli di comando: 1 pannello DIEMATIC-m3 per la caldaia principale della cascata (caldaia "master") e 1 pannello K3 per ogni caldaia secondaria



Caldaia 1
(principale)

BUS (1)



DIEMATIC-m3

per regolazione
del circuito
diretto (senza
valvola
miscelatrice)



un solo
circuito con
valvola
miscelatrice



due circuiti di cui
uno con valvola
miscelatrice



due circuiti con
valvola miscelatrice



tre circuiti di cui due con
valvola miscelatrice



tre circuiti con
valvola miscelatrice



opzione: —

1 sonda
mandata
AD 199



1 scheda FM 48



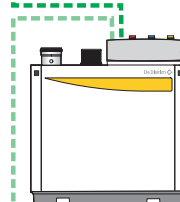
1 sonda
mandata
AD 199
+



2 schede FM 48



1 sonda
mandata
AD 199
+



Caldaia 2
(secondaria)

BUS (1)



K3

un circuito con valvola miscelatrice



due circuiti con valvola miscelatrice

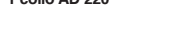


tre circuiti con valvola miscelatrice

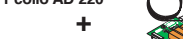


opzione:

1 collo AD 220



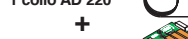
1 collo AD 220
+



1 scheda FM 48



1 collo AD 220
+



2 schede FM 48



Fino a 10 caldaie: per ciascuna delle caldaie secondarie supplementari collegate è possibile pilotare fino a tre circuiti miscelati supplementari

(1) Cavo BUS fornito con il pannello K3

PRODUZIONE A.C.S.

Il pannello di comando DIEMATIC-m3 include la funzione "priorità a.c.s." e pertanto può essere completato con una sonda a.c.s. (collo AD 212) per il comando di un bollitore indipendente.

I DIVERSI PANNELLI DI COMANDO

I PANNELLI DI COMANDO DIEMATIC-M3 E K3

Il **pannello di comando DIEMATIC-m3** è un pannello molto evoluto e comprende di serie una regolazione elettronica programmabile che modula la temperatura della caldaia, agendo sul bruciatore modulante, in funzione della temperatura esterna ed eventualmente della temperatura ambiente, se un comando a distanza interattivo CDI 2 o CDR 2 (opzionale) è collegato.

In caso di collegamento di una sonda ambiente (collo AD 244), la funzione di ottimizzazione di avvio dei periodi di comfort è attiva; senza questa sonda è garantito un anticipo.

Di serie, DIEMATIC-m3 consente di far funzionare automaticamente un impianto di riscaldamento centralizzato con un circuito diretto senza valvola miscelatrice o 1 circuito con valvola miscelatrice (la sonda di mandata - collo AD 199 - deve tuttavia essere ordinata separatamente)

Collegando 1 o 2 opzioni "scheda + sonda per 1 circuito miscelato" (collo FM 48), è inoltre possibile gestire fino a 3 circuiti con valvola miscelatrice, ognuno dei quali può essere dotato di un comando a distanza CDI 2 o CDR 2 (opzioni).

Il collegamento di una sonda acqua calda sanitaria consente la programmazione e la regolazione di un circuito a.c.s. tramite l'azione del regolatore sulla pompa di carico; è possibile garantire il ricircolo di a.c.s. grazie al contatto ausiliario che richiede una programmazione autonoma. DIEMATIC-m3 garantisce inoltre la protezione antigelo dell'impianto e dell'ambiente in caso di assenza, che può essere programmata un anno prima per un periodo fino a 99 giorni. Il regolatore comprende peraltro una possibilità di protezione "antilegionella". Inoltre, nel quadro di impianti più importanti, è possibile collegare in cascata 2 e fino a 10 caldaie: solo la 1ª di queste caldaie sarà dotata del pannello DIEMATIC-m3, mentre le altre saranno dotate del pannello di comando K3. Ogni caldaia C 230 Eco K3 potrà a sua volta essere completata da schede (AD 220 + 1 o 2 x FM 48) per il comando di fino a 3 circuiti con valvola miscelatrice (vedere p. 5) con o senza comando a distanza CDI 2 o CDR 2

Pannello di comando DIEMATIC-m3

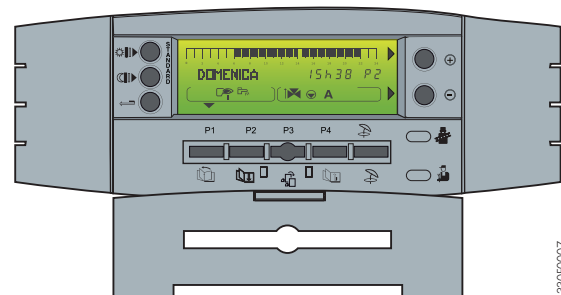


Modulo di comando DIEMATIC-m3

Il modulo di comando integrato nel pannello DIEMATIC-m3 consente all'installatore di impostare tutto l'impianto di riscaldamento indipendentemente dal suo grado di complessità. Consente inoltre la gestione di:

- una caldaia C 230 Eco DIEMATIC-m3,
- una cascata di caldaie in cui solo la 1ª sarà dotata del pannello DIEMATIC-m3, tutte le altre disporranno del pannello K3.

Questo modello consente all'utente di programmare indipendentemente ogni circuito dell'impianto compresi quelli collegati sulle caldaie secondarie con il pannello K3 di un impianto a cascata. Consente di selezionare la modalità di funzionamento appropriata per il riscaldamento (modalità Auto secondo programmazione, modalità a temperatura "Giorno", "Notte" o "Antigelo", temporanea o permanente) per la produzione di acqua calda sanitaria (Auto, carico forzato temporaneo o permanente). Consente di accedere ai diversi parametri di regolazione e alle misure dell'impianto per modificarli o semplicemente consultarli, ecc.



I DIVERSI PANNELLI DI COMANDO

Pannello di comando K3



Nota : è possibile accedere a tutte le impostazioni di regolazione e misurazione di ogni caldaia della cascata dotata del pannello K3 dal pannello DIEMATIC-m3 della caldaia principale.

Opzioni dei pannelli di comando DIEMATIC-m3 e K3



Sonda mandata dopo valvola - Collo AD 199

Questa sonda è necessaria negli impianti che comportano solo circuiti con valvola miscelatrice

(senza circuito diretto) per collegare il 1° di questi circuiti sul pannello di comando DIEMATIC-m3.

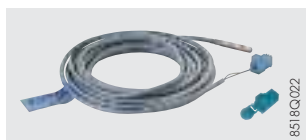


Scheda + sonda per 1 valvola miscelatrice - Collo FM 48

Consente di azionare una valvola miscelatrice a motore elettrotermico o elettromeccanico a due sensi di marcia. Il circuito miscelato, circolatore compreso, può essere programmato indipendentemente.

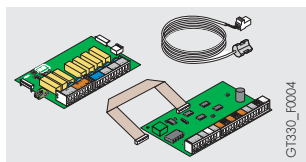
-DIEMATIC-m3 può essere dotato, oltre alla sonda AD 199 del primo circuito miscelato, di

1 o 2 opzioni "Scheda + sonda per 1 valvola miscelatrice" supplementare(i) - K3 può anche essere dotato di queste schede oltre alla scheda AD 220 necessaria per il 1° circuito miscelato collegato a una C 230 Eco K3.



Sonda acqua calda sanitaria - Collo AD 212

Consente la regolazione con priorità della temperatura e la programmazione della produzione di acqua calda sanitaria.



Scheda relè + sonde per il 1° circuito miscelato di una C 230 Eco K3 - Collo AD 220

Questa scheda è necessaria per collegare il 1° circuito con valvola miscelatrice a una caldaia C 230 Eco con pannello di comando K3 nel quadro di un impianto a cascata.

Nota : È possibile collegare 1 "scheda relè + sonde per il 1° circuito miscelato" su ogni caldaia C 230 Eco K3.



Sonda esterna radio - Collo AD 241

Modulo caldaia radio (Radiotrasmettitore) - Collo AD 242

La sonda esterna radio è disponibile come opzione per gli impianti in cui l'installazione della sonda esterna con fili fornita con il pannello DIEMATIC-m3 risulta essere troppo complessa.

Se si utilizza questa sonda:

- con un comando a distanza con fili (FM 51 o FM 52), è necessario ordinare il "modulo caldaia radio",
- con un comando a distanza radio (FM 161), non è necessario ordinare il "modulo caldaia radio".

I DIVERSI PANNELLI DI COMANDO

Opzioni dei pannelli di comando DIEMATIC-m3 e K3 (continua)



Comando a distanza interattivo CDI 2 - Collo FM 51

Comando a distanza interattivo "radio" CDR 2 (con radiotrasmettitore) - Collo FM 161

Modulo comando a distanza "radio" CDR 2 (senza trasmettitore) - Collo FM 162

Dalla stanza in cui sono installati, consentono di derogare tutte le istruzioni del pannello DIEMATIC-m3 o K3. Consentono l'autoadattabilità della curva di riscaldamento del circuito interessato (una CDI 2 o CDR 2 per circuito). Nel caso della CDR 2, i dati vengono trasmessi mediante onde radio dal luogo

di installazione fino al dispositivo emettitore / ricevitore collocato in prossimità della caldaia.



Sonda ambiente - Collo AD 244

Il collegamento di una sonda ambiente consente, dalla stanza in cui è installata, di attivare la funzione di ottimizzazione di avvio dei periodi di comfort.

Consente l'autoadattabilità della curva di riscaldamento del circuito interessato (1 sonda per circuito).



Comando a distanza semplificato con sonda ambiente - Collo FM 52

Il collegamento di un comando a distanza semplificato consente, dalla stanza in cui è installato, di derogare alcune istruzioni del pannello DIEMATIC m3 o K3: deroga di programma (comfort o risparmio permanente) e

deroga della temperatura ambiente ($\pm 3,5^\circ\text{C}$). Consente l'autoadattabilità della curva di riscaldamento del circuito interessato (1 CDS per circuito).



Cavo di collegamento BUS (lungo 12 m) - Collo AD 134

Questo cavo consente il collegamento tra il pannello di comando DIEMATIC-m3 e il

trasmettitore di una rete di telegestione o una regolazione DIEMATIC VM.



Cavo di collegamento BUS (lungo 40 m) - Collo DB 119

Questo cavo schermato è destinato alla sostituzione del cavo BUS fornito con le C 230 Eco K3 (lungo 12 m) o del cavo BUS lungo 12 m (collo

AD 134) sopra menzionato, qualora questi fossero troppo corti.



Sonda a immersione con pozzetto portasonde - Collo AD 218

Questa sonda a immersione (NTC 147) è fornita con 1 scatola di collegamento IP54 e un pozzetto portasonde 1/2", lunghezza sotto la testa 120 mm. Viene utilizzata al posto delle sonde a contatto

fornite con le opzioni scheda per circuito miscelato. Può inoltre essere utilizzata sul compensatore idraulico di un impianto a cascata, per esempio.



Sonda per bollitore tampone - Collo AD 160

Comprende 1 sonda a.c.s. e 1 sonda riscaldamento per la gestione di un bollitore tampone con una caldaia dotata di un pannello di comando DIEMATIC-m3.

OPZIONI CALDAIE



2° ritorno - Collo GR 5

Consente la separazione dei circuiti ritorno bassa e alta temperatura e dunque di sfruttare al massimo la condensazione.



Pozzetto portasonde - Collo GR 6

Questo pozzetto è concepito per essere montato sulla mandata riscaldamento (fornito di fabbrica con tappo) e utilizzato nel caso di collegamento di una regolazione esterna (per esempio armadio di comando nel locale caldaia).



Controllo di tenuta valvola gas - Collo GV 26 (per C 230-170 e C 230-210)

Si monta sulla valvola gas e controlla la tenuta delle valvole di sicurezza durante la pre-analisi. Nel caso venga rilevata una perdita, la caldaia si porterà in condizione di sicurezza e il guasto sarà segnalato a livello del pannello DIEMATIC-m3.



Pressostato minimo gas

Collo GV 22 per C 230-85 e C 230-130
Collo GV 25 per C 230-170 e C 230-210

Si monta sulla valvola gas e spegne la caldaia nel caso venga a mancare la pressione di alimentazione del gas. Il guasto sarà segnalato a livello del pannello DIEMATIC-m3.



Regolatore di pressione gas 300 mbar GDJ 25 - Collo AD 245, o GDJ 50 - Collo AD 246

Regolatore	Portata metano max. in m³/h	Potenza bruciata max. in kW	Ø di collegamento
GDJ 25	70	700	Rp 1
GDJ 50	140	1400	Rp 2

Si monta sul circuito di immissione gas. È necessario in caso di alimentazione del gas a 300 mbar.



Filtro di aspirazione dell'aria - Collo GR 8

Si monta sull'entrata d'aria comburente e consente di evitare una diminuzione di potenza dovuta a intasamento del bruciatore gas a premiscelazione in caso di atmosfera carica di polveri.



Termostato dei fumi - Collo GV 21

Ferma il bruciatore quando la temperatura dei fumi supera i 120°C.

OPZIONI CALDAIE



Valvola intercettazione motorizzata Ø 150 mm - Collo GV 24

Indispensabile su ogni caldaia di un impianto a cascata collegata a un condotto sotto pressione (B_{23p}), consente di evitare il ritorno dei prodotti della combustione verso le caldaie allo spegnimento. Questa valvola si monta direttamente sul condotto dei fumi. Il collegamento elettrico si esegue mediante connettore posizionato

sulla morsettiera di collegamento dei pannelli di comando DIEMATIC-m3 e K3.



DU 13/14

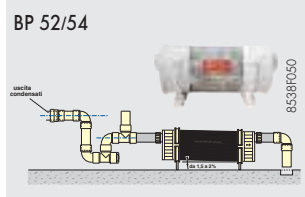
Sistema di neutralizzazione dei condensati

• Con pompa di regolazione :

Collo DU 13 (caldaie fino a 120 kW)

Collo DU 14 (caldaie fino a 120 a 350 kW)

I condensati acidi defluiscono attraverso un serbatoio pieno di granulati prima di essere inviati alla rete delle acque reflue.



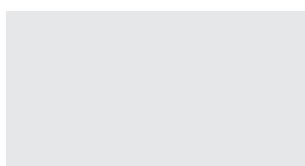
BP 52/54

• Senza pompa :

Collo BP 52 (fino a 19 200 l di condensati)

Collo BP 54 (fino a 38 400 l di condensati)

Per la definizione del tipo di neutralizzatore della gamma BP, occorre considerare che 1 litro di condensati equivale a circa 1 m³ di gas consumato.



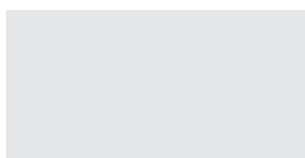
Ricarica di granulati (disponibile presso il centro ricambi)

• Per DU 13 e DU 14 : cod. 9422-5601 - 10 kg

• Per BP 52 e BP 54 : cod. 9422-5600 - 5 kg

È necessario effettuare un controllo annuale del sistema e in particolare dell'efficacia dei granulati

misurandone il pH. All'occorrenza, occorre procedere alla sostituzione dei granulati.



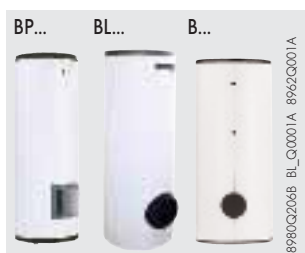
Kit di conversione a propano

• Per CD 230-85 e C 230-130: collo GV 23

• Per CD 230-170 e C 230-210: collo GV 27

Il collo GV 23 comprende una serie di diaframmi con guarnizioni

Il collo GV 27 è costituito da una valvola gas specifica propano con Venturi.



BP... BL... B...

Produzione acqua calda sanitaria

I bollitori indipendenti De Dietrich della serie B..., con capacità da 650 a 1000 litri, consentono di produrre acqua calda sanitaria per abitazioni singole e collettive ed anche per locali industriali e commerciali. Sono protetti al loro interno da smalto vetrificato ad alto contenuto di quarzo, per uso alimentare e da un anodo (in magnesio per

BP/BL... e B 650, a corrente imposta "correx" per B 800 e 1000). Le caratteristiche e le prestazioni di questi bollitori sono riportate nel catalogo listino e sulle rispettive schede tecniche.

INFORMAZIONI UTILI PER L'INSTALLAZIONE

PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA MANUTENZIONE

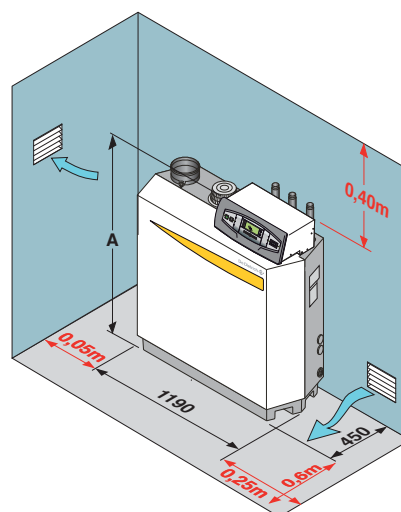
L'installazione e la manutenzione dell'apparecchio, sia in un edificio residenziale sia in un edificio aperto al pubblico, devono essere eseguite da un professionista qualificato, conformemente al testo normativo delle regole d'arte in vigore ed in particolare come previsto prima dalla Legge n° 46/90 del 5/03/1990, poi dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22/01/2008, successivi aggiornamenti e relativi Decreti di Attuazione.

L'aerazione del locale, il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione, il camino, devono essere realizzati nel rispetto delle normative in vigore. Occorre riferirsi alle norme UNI 7129, UNI 7131, al DM 12 aprile 1996, alle norme UNI 11071 e successivi aggiornamenti e alle norme europee EN 1443, EN 13384 e successivi aggiornamenti.

INSTALLAZIONE NEL LOCALE CALDAIA

Le misure indicate in rosso corrispondono alle dimensioni minime (in m) consigliate per assicurare una buona accessibilità attorno alla caldaia.

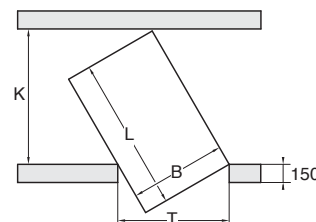
Nota: per gli impianti con più caldaie a cascata, queste stesse misure vanno rispettate per ogni caldaia.



C230_F0010A

Dimensioni di ingombro della caldaia per il passaggio attraverso porte e corridoi

Caldaia tipo	Lunghezza L (mm)	Larghezza B (mm)	Altezza A (mm)
C 230-85 Eco	1190	450	1309
C 230-130 Eco	1190	450	1309
C 230-170 Eco	1190	450	1309
C 230-210 Eco	1190	450	1324



C230_incombement

Larghezze minime di porta (T) e corridoio (K) necessarie affinché la caldaia vi passi attraverso (si tratta di valori minimi calcolati)

$$K = \frac{B}{T} \times L$$

e

$$T = \frac{B}{K} \times L$$

Esempio:

Calcolo della larghezza minima di un corridoio (K) necessaria per il passaggio di una caldaia C 230-.. Eco attraverso una porta di larghezza T = 800 mm:

$$K = \frac{450}{800} \times 1190 = 670 \text{ mm minimo}$$

INFORMAZIONI UTILI PER L'INSTALLAZIONE



Al fine di evitare il deterioramento delle caldaie, è opportuno impedire che composti clorati e/o fluorati, sostanze particolarmente corrosive, contaminino l'aria di combustione.

Questi composti sono presenti, per esempio, nelle bombolette spray, nelle vernici, nei solventi, nei prodotti per la pulizia, nei detersivi, nei detergenti, nei collanti, nel sale antineve, ecc. È quindi opportuno:

- Evitare l'aspirazione dell'aria evacuata dai locali in cui si utilizzano i prodotti sopra descritti: negozi di parrucchieri, locali presse, locali industriali (solventi), locali in cui siano presenti macchinari refrigeranti (rischio di perdite di refrigeranti), ecc...
- Evitare di conservare prodotti simili in prossimità delle caldaie.

Vorremmo sottolineare che in caso di corrosione della caldaia e/o delle sue periferiche a causa di composti clorati e/o fluorati, la nostra garanzia contrattuale non può essere applicata.

COLLEGAMENTO GAS

Rispettare le prescrizioni e i regolamenti in vigore. In tutti i casi, è necessario posizionare un rubinetto di serraggio il più vicino possibile alla caldaia. Prevedere un filtro sull'alimentazione del gas subito dopo la valvola di serraggio.

I diametri delle tubature devono essere definiti in base alle specifiche B 171 dell'associazione tecnica italiana del gas.

Pressione di alimentazione gas:

- 20 mbar a metano H,
- 300 mbar a metano H con regolatore di pressione disponibile come opzione (vedere pagina 9),
- 37 mbar a propano.

Dichiarazione di conformità

La dichiarazione di conformità deve essere rilasciata e redatta dall'impresa installatrice come previsto dal D.M. 37 del 22/01/2008.

Bombole tampone gas

Le bombole tampone gas costituiscono una delle soluzioni utilizzate per risolvere i problemi di attivazione intempestivi dei pressostati "min." o "max." di cui sono provvisti i bruciatori gas.

Queste attivazioni sono collegate all'inerzia del sistema di erogazione del fluido che provoca depressioni e sovrappressioni nel condotto di alimentazione gas all'avvio e all'arresto dei bruciatori.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Deve essere conforme a quanto previsto dalla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

Lasciare invariato il resto del capitolo "La caldaia è protetta..... Note.....di rete"

La caldaia è protetta da un disgiuntore 4A posto sul retro del pannello di comando. Deve essere alimentata da un circuito elettrico provvisto di un interruttore onnipolare con distanza di apertura > 3 mm.

Note:

- I cavi delle sonde devono essere separati dai circuiti 230 V di almeno 10 cm
- Onde preservare le funzioni antigelo e sbloccaggio delle pompe, consigliamo di non spegnere la caldaia mediante l'interruttore generale di rete.

INFORMAZIONI UTILI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTI IDRAULICI

Importante: il principio su cui si basa una caldaia a condensazione consiste nel recuperare l'energia contenuta nel vapore acqueo dei gas di combustione (calore latente di vaporizzazione). Di conseguenza, per ottenere un rendimento stagionale annuale dell'ordine del 109%, è necessario

dimensionare le superfici di riscaldamento in modo da ottenere temperature di ritorno basse, inferiori al punto di rugiada (per es. impianto a pavimento, radiatori a bassa temperatura, ecc.) e questo per tutta la durata del periodo di riscaldamento.

Collegamento al circuito di riscaldamento

Le caldaie C 230 Eco devono essere utilizzate solo per impianti di riscaldamento a circuito chiuso. Gli impianti di riscaldamento centralizzato devono essere puliti, al fine di eliminare i residui (rame, filaccia, fondente per brasatura) legati all'installazione dell'impianto, nonché eventuali depositi che possano provocare anomalie nel funzionamento (rumori nell'impianto, reazioni chimiche tra i metalli). Più nel dettaglio, in caso di installazione di una caldaia su un impianto esistente, è fortemente consigliato di procedere alla "eliminazione dei fanghi" prima di installare la nuova caldaia. Dopo un tale intervento può rendersi necessario effettuare un controllo specifico dell'impianto sia per quanto riguarda la qualità dell'acqua della rete che per la qualità dell'acqua di integrazione, in modo da essere in grado di affrontarne le conseguenze. In alcuni casi possono risultare necessari filtri appositi.

Esigenze in materia di acqua di riscaldamento

- Durezza totale: TH < 25 °F
- PH della rete: PH < 9

Trattamento dell'acqua

In tutti gli impianti termici le caratteristiche dell'acqua devono rispettare quanto prescritto nella Norma UNI-CTI 8065 in particolare rispettare quanto riportato al paragrafo 6.1.4. Nel caso di dubbi potete consultarci per:"

- il trattamento dell'acqua conforme all'utilizzo dei materiali impiegati nella costruzione della caldaia, scambiatore di calore in alluminio, il pH dell'acqua non dovrà superare il valore 9.
- Le precauzioni da adottare allo scopo di evitare formazioni e depositi di ossigeno nell'acqua dell'impianto.
- Prodotti antigelo: accertarsi che siano compatibili con l'alluminio e, all'occorrenza, con altri componenti dell'impianto.

ESEMPIO DI INSTALLAZIONE

Gli esempi illustrati di seguito non possono coprire tutti i casi di installazione possibili. Hanno lo scopo di attirare l'attenzione sulle principali regole da rispettare. È rappresentato un certo numero di organi di controllo e di sicurezza (di cui alcuni già integrati di serie nelle caldaie), tuttavia, alla fine, spetta ai promotori, agli ingegneri, ai consigli e agli uffici studi decidere quali organi di controllo e di sicurezza installare definitivamente nel locale caldaia, in funzione delle sue specificità. In ogni caso, è necessario conformarsi alle regole dell'arte e alle normative locali o nazionali in vigore.

Portata d'acqua minima/massima

Lo scostamento di temperatura massima tra l'acqua di mandata e l'acqua di ritorno e la velocità di incremento della temperatura di mandata sono limitati dal microprocessore della caldaia ($\Delta T = 45 \text{ K}$); di conseguenza, la caldaia non richiede una portata minima, a condizione che funzioni ad una temperatura inferiore a 75°C.

Se la temperatura massima supera i 75°C, è necessario rispettare le portate minime seguenti:

Portata d'acqua minima:

Per la C 230-85 Eco	$Q_{\text{mini}} = 1,1 \text{ m}^3/\text{h}$
Per la C 230-130 Eco	$Q_{\text{mini}} = 1,5 \text{ m}^3/\text{h}$
Per la C 230-170 Eco	$Q_{\text{mini}} = 2,1 \text{ m}^3/\text{h}$
Per la C 230-210 Eco	$Q_{\text{mini}} = 2,6 \text{ m}^3/\text{h}$

Portata d'acqua massima: velocità di scorrimento troppo elevate nello scambiatore di calore riducono il trasferimento di calore.

Per questo motivo occorre limitare la portata d'acqua al valore ottenuto dalla formula di calcolo seguente:

$$Q_{\text{max}} (\text{m}^3/\text{h}) = \text{Potenza nominale utile} / 9,3$$

Scarico dei condensati

Lo scarico delle condense deve essere fatto nel rispetto delle normative vigenti; in particolare seguendo le prescrizioni della Norma UNI 11071 per le caldaie con potenzialità < 35 kW e alla Norma in via di approvazione per le caldaie di potenzialità > 35 kW.

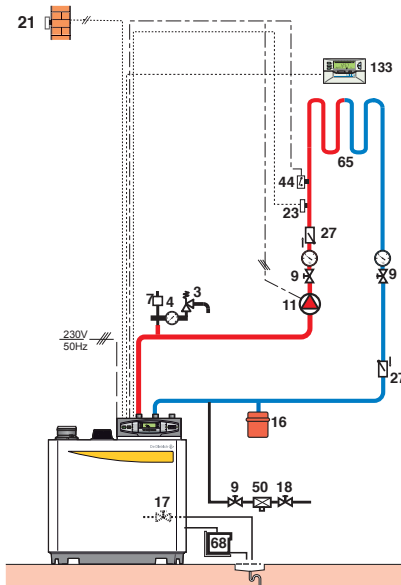
Si deve avere la possibilità di smontare il raccordo e di visionare il deflusso dei condensati. I collegamenti e i condotti devono essere realizzati in materiale anticorrosione.

Stazioni di neutralizzazione dei condensati sono disponibili come opzione (vedere pagina 10).

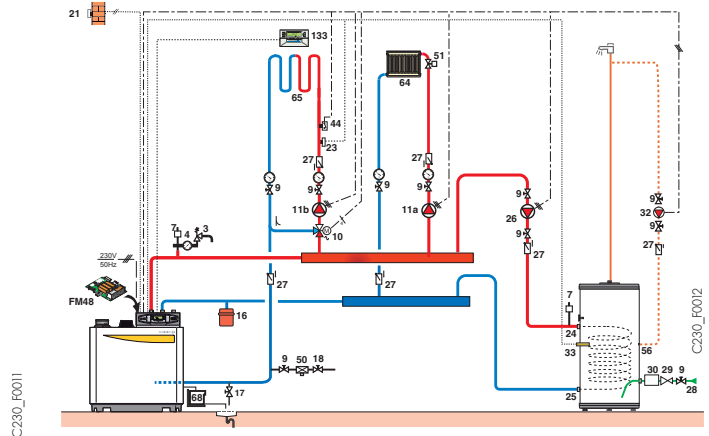
Attenzione: per il collegamento lato acqua calda sanitaria, se la tubatura di distribuzione è di rame, va posto tra l'uscita acqua calda del bollitore e questa tubatura un manicotto d'acciaio, di ghisa o di materiale isolante per evitare ogni fenomeno di corrosione a livello delle diramazioni.

INFORMAZIONI UTILI PER L'INSTALLAZIONE

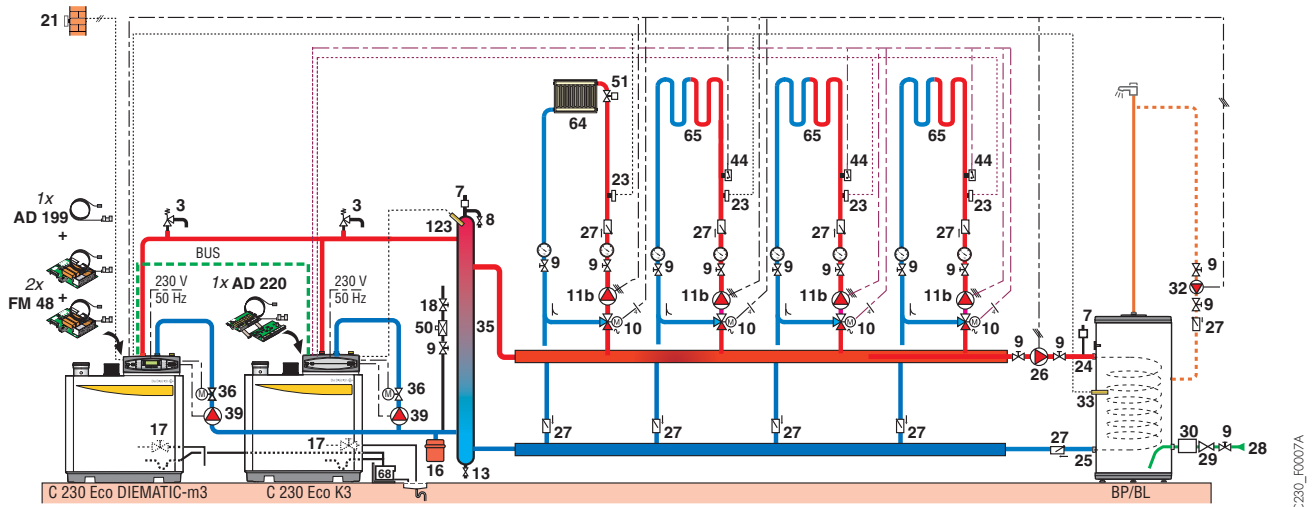
Installazione di una C 230-... Eco
con solo 1 circuito di impianto a pavimento



Installazione di una C 230-... Eco con 1 circuito diretto "radiatori"
+ 1 circuito con valvola miscelatrice + 1 circuito acqua calda
sanitaria



Installazione di 2 caldaie in cascata (ciclo primario di tipo 1 con pompe d'iniezione) con 4 circuiti con valvola miscelatrice
+ 1 circuito di acqua calda sanitaria, tutti dietro un compensatore idraulico



Legenda

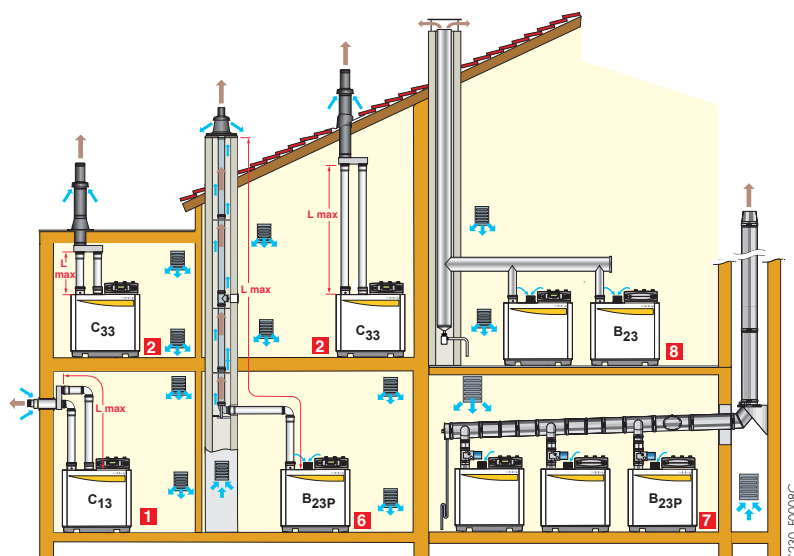
- | | | |
|---|--|---|
| 1 Mandata riscaldamento | 17 Rubinetto di scarico | 36 Valvola d'intercettazione motorizzata |
| 2 Ritorno riscaldamento | 18 Riempimento circuito riscaldamento | 39 Pompa d'iniezione |
| 3 Valvola di sicurezza | 20 Contatore dell'acqua | 44 Termostato limitatore 65°C a riarmo manuale per impianto a pavimento |
| 4 Manometro | 21 Sonda esterna | 50 Sconnettore |
| 7 Scarico automatico | 23 Sonda mandata dopo valvola miscelatrice (fornita con la scheda "collo FM 48") | 51 Rubinetto termostatico |
| 8 Scarico manuale | 24 Ingresso primario dello scambiatore del bollitore a.c.s. | 56 Ritorno circuito di ricircolo a.c.s. |
| 9 Valvola di sezionamento | 25 Uscita primario dello scambiatore del bollitore a.c.s. | 57 Uscita acqua calda sanitaria |
| 10 Valvola miscelatrice a 3 vie | 26 Pompa di carico | 61 Termometro |
| 11 Pompa riscaldamento elettronico | 27 Otturatore antiritorno | 64 Circuito radiatori (per es. radiatori calore blando) |
| 11a Pompa riscaldamento elettronico per circuito diretto (da coll. su "Aus" del pannello DIEMATIC-m3) | 28 Entrata acqua fredda sanitaria | 65 Circuito a bassa temperatura (per es. riscaldamento a pavimento) |
| 11b Pompa riscaldamento per circuito con valvola miscelatrice (da collegare su "In" della scheda complementare per valvola - collo FM 48) | 29 Riduttore di pressione | 68 Sistema di neutralizzazione dei condensati (opzione) |
| 13 Valvola di scarico | 30 Gruppo di sicurezza tarato a 7 bar | 123 Sonda di mandata cascata |
| 16 Vaso d'espansione | 32 Pompa ricircolo sanitario (facoltativa) | 133 Comando a distanza interattivo CDI2 o semplificato |
| | 33 Sonda di temperatura a.c.s. | |
| | 35 Compensatore idraulico | |

INFORMAZIONI UTILI PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGAMENTO ARIA/FUMI

Per i dettagli delle diverse configurazioni, vedere il Catalogo listino in corso capitolo "Accessori".

Classificazione



1 Configurazione C₁₃: Collegamento aria/fumi tramite condotti aria e fumi separati a un terminale orizzontale concentrato (detto camera stagna).
Note: questa configurazione è proibita negli ERP (Edifici aperti al pubblico).

2 Configurazione C₃₃: Collegamento aria/fumi tramite condotti aria e fumi separati a un terminale verticale concentrato (in uscita dal tetto).

6 Configurazione B_{23p}: Collegamento a un condotto fumi sotto pressione, l'aria comburente viene prelevata nel locale caldaia.

7 Configurazione B_{23p}: Collegamento per impianto a cascata. Per questo tipo di configurazione, è obbligatorio utilizzare condotti fumi specifici. Le valvole d'intercettazione motorizzate devono essere ordinate separatamente (collo GV 24).

8 Configurazione B₂₃: Collegamento di una caldaia sola o di caldaie a cascata a un condotto fumi in depressione, insensibile all'umidità, l'aria comburente viene prelevata nel locale caldaia.

L max. in metri		C 230-			
Configurazione		85	130	170	210
C ₁₃	Ø 150 mm Alu o 160 mm PPS	50	37	16	14
C ₃₃	Ø 150 mm Alu o 160 mm PPS	50	37	16	14
	Ø 110 mm PPs	27	8	-	-
	Ø 110 mm PPs flex	14,5	4	-	-
B _{23p}	Ø 150 mm Alu	50	50	45	27
	Ø 160 mm PPs	50	50	50	43

Installazione

- Le caldaie C 230-... Eco sono omologate C_{13x} e C_{33x}. I tipi di collegamento da noi proposti qui sopra (condotti aria e fumi separati in uscita dalla caldaia) possono invece essere installati solo in configurazione C₁₃ o C₃₃ ed è obbligatorio predisporre l'aerazione del locale.

- I raccordi dei condotti della canna fumaria (di tipo B_{23p}) sono sotto pressione, pertanto devono essere installati in ambiente esterno oppure, se all'interno dell'edificio, protetti da una guaina in muratura ventilata.

La ventilazione deve essere garantita:

- mediante un foro situato nella parte inferiore, che possa prendere aria dalle parti comuni ventilate o direttamente dall'esterno e,
- mediante un foro situato nella parte alta, che sbocchi all'esterno.

La sezione minima del vuoto d'aria e dei fori necessari deve essere di 100 cm³ (sezione libera).

Questa guaina deve avere alcune parti smontabili, in modo che sia possibile ispezionare il condotto dei fumi lungo tutto il suo percorso.

- La caldaia deve essere collegata conformemente alle disposizioni in vigore, ossia con condotti destinati all'evacuazione dei fumi sotto pressione. Devono essere ermetici ai fumi e resistenti alla corrosione.

- Gli apparecchi devono essere installati in modo che la loro posizione, rispetto al dispositivo speciale di evacuazione, non possa essere modificata dopo un intervento di manutenzione.
- L'apparecchio, compreso il rispettivo condotto di collegamento, deve risultare accessibile in previsione di interventi di manutenzione e riparazione.

C 230 Eco

Caldaia gas a condensazione con bruciatore modulante a premiscelazione totale.

Marchio: De Dietrich
Modello C 230 - ____ Eco
Potenza utile: ____ kW
Portata nominale (potenza focolare): ____ kW
Gas: Metano o propano
Pressione massima d'esercizio: 6 bar
Contenuto acqua: ____ litri
Temperatura massima: 90°C
Pressione gas: ____ mbar
Portata gas: ____ m³/h
Prevalenza residua al ventilatore: ____ Pa
Ingombro a pavimento: 450 (L) x 1190 (l) mm
Immissione gas: 1"1/4
Ø Scarico fumi: 150 mm
Ø Immissione aria comburente: 150 mm
Ø Mandata/ritorno: R 1"1/4
Ø Scarico condensati: 32 mm
Peso di spedizione: ____ kg

Le caldaie sono fornite in due colli:

- Caldaia collaudata in fabbrica
- Pannello di comando DIEMATIC m3 o pannello K3

DESCRIZIONE

- Conforme alle direttive europee.
- Certificazioni: B23/B23P, C13, C33, C43, C53, C63.
- Rendimento fino al 109% su PCI; ****CE secondo la direttiva rendimento.
- Scambiatore di calore in ghisa di alluminio/silicio con superfici di scambio ottimizzate, funzionante senza limiti di temperatura minima di ritorno e senza portata minima di irrigazione.
- Bruciatore a gas soffiato a premiscelazione totale in acciaio inox con superfici in fibra metallica intrecciata con emissione di NOx < 62 mg/kWh (classe 5 secondo EN 656 (tipo B)/PrEN 15420 (tipo C)).
- Modulazione da 18 a 100%.
- Possibilità di adattare la potenza massima alle necessità dell'impianto tra il 18 e il 100% della potenza nominale.
- Livello acustico ridotto: da 57 a 63 dB(A) secondo potenza.
- Accensione e monitoraggio della fiamma mediante elettrodo di ionizzazione.
- Vasca di recupero dei condensati integrata e dotata di sifone.
- Pannello DIEMATIC m3 con regolazione elettronica programmabile in funzione della temperatura esterna; possibilità gestione fino a 3 circuiti miscelati, circuito ACS e impianti in cascata fino a 10 caldaie.
- Pannello K3: unicamente in associazione con DIEMATIC m3 per il comando delle caldaie «secondarie» della cascata; ogni caldaia secondaria può gestire fino a 3 circuiti miscelati.

Opzioni caldaia

- 2° ritorno
- Pozzetto portasonde per sonda mandata
- Termostato fumi
- Valvola intercettazione fumi motorizzata
- Kit conversione a propano
- Controllo di tenuta valvola gas
- Filtro di aspirazione dell'aria
- Pressostato minimo gas
- Regolatore di pressione 300 mbar
- Sistema neutralizzazione condensati (fino a 120 kW)
- Sistema neutralizzazione condensati (da 120 a 350 kW)
- Granulati di neutralizzazione 10 kg

Opzioni regolazione

- Sonda mandata per valvola miscelatrice
- Sonda temperatura fumi
- Scheda + sonda per circuito miscelato
- Schede + sonda per il primo circuito miscelato del pannello K3
- Sonda ACS
- Comando a distanza interattivo radio CDR 2
- Modulo comando a distanza radio CDR 2 supplementare
- Comando a distanza interattivo CDI 2
- Sonda ambiente
- Comando a distanza semplificato con sonda ambiente
- Cavo BUS collegamento 12 m
- Cavo BUS collegamento 40 m
- Sonda ad immersione
- Sonda bollitore tampone
- Sonda esterna radio con modulo radio per caldaia

DE DIETRICH THERMIQUE

S.A.S. con capitale sociale di 22.487.610 €
57, rue de la Gare - F - 67580 Mertzwiller
Tel. + 33 3 88 80 27 00 - Fax + 33 3 88 80 27 99
www.dedietrich-riscaldamento.it

De Dietrich 